



Prot. N. *vedi data e segnatuta in allegato*

Mobilità studentesca internazionale individuale

Protocollo di Mobilità Internazionale dell'IIS "L. Einaudi"

Approvato nella seduta del Collegio Docenti del 17/03/2022 e del Consiglio di Istituto del 11/04/2022

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DL n. 297 del 1994;
- Circolare Ministeriale n. 181 del 17 marzo 1997, avente per oggetto "Mobilità studentesca internazionale" Circolare Ministeriale n. 236 dell'8 ottobre 1999 (MPI, 1999a) avente per oggetto "Mobilità studentesca internazionale ed esami di Stato";
- DL 226 del 2005;
- Raccomandazione CE n.2006/961 "Carta Europea di Qualità per la Mobilità", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 30/12/2006;
- Nota della Direzione generale Ordinamenti scolastici prot. 2787 del 2011;
- DL n. 13 del 2013;
- Nota MIUR del 10/04/2013 contenente le "Linee di indirizzo sulla mobility studentesca internazionale individuale";
- Raccomandazione (CE) del 26 novembre 2018 "Promozione del riconoscimento reciproco automatico dei titoli dell'istruzione superiore e dell'istruzione e della formazione secondaria superiore e dei risultati dei periodi di studio all'estero".

PREMESSA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "L. Einaudi" riconosce la valenza di un periodo di studi all'estero come importante esperienza di formazione interculturale, nella quale vengono messe in campo risorse cognitive, affettive e relazionali in grado di promuovere apprendimenti e sviluppare competenze trasversali, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline.

DURATA DEI PERIODI DI STUDIO ALL'ESTERO

La mobilità può durare da 2 a 10 mesi, da effettuare durante il 4[^] anno.

Il colloquio motivazionale, il test di Inglese (o altra lingua di studio) e i contatti tra la scuola italiana e la scuola nel Paese ospitante sono gestiti dall'Organizzazione.

Il Consiglio di Classe è tenuto a:

- esprimere un motivato parere sull'idoneità dello/a studente/studentessa in relazione al buon comportamento, all'assenza di insufficienze ed anche in merito alle capacità di recupero e alla possibilità di un proficuo reinserimento nella classe al rientro dall'esperienza (vedi Allegato 2);
- individuare un docente tutor;
- predisporre un Contratto formativo individuale che andrà sottoscritto sia dalla scuola che dalla famiglia (vedi allegato 4);

- definire un Piano di Apprendimento che stabilisce i nuclei fondanti del percorso di studio da acquisire (vedi allegato 5);
- confrontare i programmi delle materie frequentate all'estero con quelli italiani;
- attenersi al Protocollo per la Mobilità internazionale studentesca;
- definire il calendario e le modalità di recupero;
- definire il calendario delle (eventuali) prove integrative;
- organizzare modalità di valutazione e/o integrazione ai fini dell'attribuzione del credito per gli studenti che hanno frequentato all'estero il secondo semestre o l'intero anno scolastico.

Lo studente/la studentessa si impegna a:

- Informare con congruo anticipo il Consiglio di Classe dell'intenzione di svolgere l'esperienza di studio all'estero (Allegati 1 e 3);
- Rispettare il Contratto formativo individuale;
- Consegnare al rientro tutta la documentazione utile (programmi svolti, prove di verifica, esiti, progetti svolti, attestati di frequenza, etc.) al docente tutor, opportunamente tradotta in italiano e la relazione finale dell'esperienza svolta (Allegato 6).

Il Tutor scolastico è tenuto a:

- Tenere i contatti con lo/a studente/studentessa all'estero, aggiornando periodicamente il Consiglio di classe;
- Raccogliere i materiali e le informazioni provenienti dallo/a studente/studentessa all'estero.

MODALITÀ DI REINSERIMENTO

- **Mobilità di 2 mesi:** lo/la studente/studentessa rientra a scuola, recuperando in un secondo momento gli argomenti che non ha svolto all'estero;
- **Mobilità semestrale (5 mesi):** colloquio orale (che NON è un esame integrativo) sui nuclei fondanti delle discipline di studio;
- **Mobilità di 10 mesi** (da agosto a giugno oppure da gennaio a ottobre per Australia e Nuova Zelanda): colloquio orale ed eventuali prove scritte solo riferite alle parti di Programma da integrare (come indicato nel Piano di Apprendimento).

Il Consiglio di Classe deve acquisire i risultati conseguiti durante il periodo all'estero, richiedendo l'integrazione soltanto di quanto necessario per affrontare con successo la classe successiva.

È opportuno inoltre valorizzare le competenze trasversali e valutare positivamente tutte le attività svolte ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

Eventuali lacune pregresse dovranno essere colmate l'anno seguente (durante la classe 5^A), al fine di sostenere l'Esame di Stato.

Per gli allievi con documentati bisogni educativi speciali, la procedura di accertamento delle competenze maturate durante il periodo di studio all'estero viene personalizzata in accordo con il Piano Didattico Personalizzato e può prevedere una programmazione flessibile degli accertamenti.

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO) PER GLI STUDENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "*L. Einaudi*" in ottemperanza a quanto dal comma 35 della L. 107/2015 ed in linea con il punto 7 dei "chiarimenti interpretativi" del marzo 2017, riconosce, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), la valenza formativa dei progetti di mobilità internazionale, recependo il fatto che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali, portando

a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo.

In particolare, nel conteggio delle ore, si farà riferimento alla durata della permanenza all'estero, distinguendo in termini di ore attribuibili in tre livelli:

1. 20 ore per alunni in mobilità per periodi di due mesi;
2. 50 ore per alunni in mobilità per periodi di cinque mesi;
3. 80 ore per alunni in mobilità per periodi di dieci mesi.

ALLEGATI

Allegato 1 – Richiesta partecipazione

Allegato 2 – Parere consiglio di classe e nomina tutor

Allegato 3 – Conferma partecipazione

Allegato 4 – Contratto formativo

Allegato 5 – Piano di Apprendimento

Allegato 6 – Schema Relazione Finale

INFORMAZIONI PER LE FAMIGLIE

Organizzazioni che propongono la Mobilità: BEC / BECASSE; INTERCULTURA; EF; MLA; WEP; YOU ABROAD.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Marianna Fornasiero

Allegato 1

RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AD UN PROGETTO DI MOBILITÀ STUDENTESCA

Al Dirigente Scolastico del IIS "L. Einaudi"

Al Consiglio della Classe

OGGETTO: Richiesta di partecipazione ad un progetto di mobilità studentesca che prevede la frequenza del quarto anno, o parte di esso, all'estero

I sottoscritti

nome _____ cognome _____ nato/a a _____ il _____
nome _____ cognome _____ nato/a a _____ il _____

genitore/i – tutore legale - esercenti la potestà

dell'allievo/a _____ frequentante nell'a.s. ____/____
la classe _____ del corso _____ dichiarano di aver manifestato
l'interesse a partecipare ad un programma di mobilità studentesca internazionale, da svolgersi
all'estero nell'anno scolastico per n. _ mesi, coinvolgente

- il primo periodo, dal _____ al _____
- il secondo periodo, dal _____ al _____ • l'anno scolastico, dal _____ al _____

Chiedono al Consiglio di classe che, sulla base del profilo e del profitto dell'allievo/a, valuti un motivato parere circa la possibilità che l'allievo/a partecipi a un programma di mobilità internazionale.

• Chiedono • Non chiedono

che sia formulata una relazione da inviare all'associazione che si occuperà dell'organizzazione dell'esperienza.

Data:.....

Nome e firma leggibili

Nome e firma leggibili

Tel..... mail.....

Allegato 2

**PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE SULL'ESPERIENZA DI
MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE E
NOMINA TUTOR**

Allo/a studente/ssa _____ della classe _____ dell'IIS "L. Einaudi" – Ferrara

Alla sua famiglia

Il Consiglio della classe _____, a fronte della richiesta di partecipazione ad un programma di mobilità internazionale formulata dai genitori dell'alunno/a _____ in data _____ si è riunito in data _____, nell'aula n. _____ della SEDE dell'IIS "L. Einaudi" al fine di valutare l'idoneità dell'allievo/a suddetto/a a partecipare ad un programma di mobilità internazionale per l'anno scolastico _____

Tenuto conto della rilevanza delle esperienze di studio all'estero, attualmente regolate dalla Nota del Dipartimento per l'Istruzione MIUR n. 843/2013

Visto il profitto generale dall'allievo/a

Valutato il suo atteggiamento nei confronti del lavoro svolto in classe, dei docenti e dei compagni.

Si rileva quanto segue

.....
.....
.....

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio di classe **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE/ SFAVOREVOLE** che l'allievo/a _____ partecipi ad un programma di mobilità internazionale nell'anno scolastico _____

Contestualmente si individua il/la prof./ssa _____ quale **TUTOR SCOLASTICO** dell'allievo/a _____

Per il Consiglio di Classe

Il/La coordinatore/trice

Allegato 3

**COMUNICAZIONE DI CONFERMA DI PARTECIPAZIONE
AD UN PROGRAMMA DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE INDIVIDUALE**

Al Dirigente Scolastico dell'IIS "L. Einaudi"

Al Consiglio della Classe

I sottoscritti

nome _____ cognome _____ nato/a a _____ il _____
nome _____ cognome _____ nato/a a _____ il _____

genitore/i – tutore legale - esercenti la potestà

dell'allievo/a _____ frequentante nell'a.s. _____
la classe _____ del corso _____

Con la presente **confermano** la partecipazione del/la proprio/a figlio/a ad un programma di mobilità studentesca internazionale, da svolgersi nell'anno scolastico
per n. _ mesi, coinvolgente

- il primo periodo, dal _____ al _____
- il secondo periodo, dal _____ al _____ • l'anno scolastico, dal _____ al _____

Paese ospitante

Associazione che organizza la mobilità

Data:.....

Nome e firma leggibili

Nome e firma leggibili

Tel..... mail.....

Allegato 4

CONTRATTO FORMATIVO MOBILITÀ STUDENTESCA INDIVIDUALE IN USCITA

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo/a studente/ssa partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola, al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

Anno Scolastico _____

Studente _____ Classe _____

Contatto e-mail _____

Altro contatto _____

Data di inizio mobilità _____ Data di fine mobilità _____

Destinazione: _____

Scuola ospitante _____

Organizzazione scelta per lo scambio culturale _____

Tutor scolastico _____ Contatto mail _____

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- informare con cadenza mensile il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento; scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);
- trasmettere tempestivamente alla segreteria didattica, l'elenco delle materie seguite nella scuola estera;
- trasmettere al termine del soggiorno all'estero alla segreteria didattica il certificato di frequenza e le valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella, certificazioni inerenti progetti e attività PCTO, etc.);
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

La famiglia si impegna a:

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- mantenere contatti regolari con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del/la proprio/a figlio/a ;
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, e la scuola.

La scuola si impegna a:

- individuare un docente del Consiglio di Classe (tutor o coordinatore di classe) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare i nuclei fondanti di ogni disciplina che non verrà seguita durante il soggiorno all'estero;
- indicare all'alunno/a le modalità ed i tempi per l'accertamento, per l'eventuale attività di recupero e per la verifica finale;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui nuclei fondanti delle discipline, valorizzando la trasferibilità delle competenze;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'Esame di Stato.

Ai fini della valutazione per l'ammissione alla classe quinta e per l'assegnazione del credito scolastico relativo alla classe quarta, il Consiglio di Classe terrà conto:

- del certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera;
- delle valutazioni formali (ed eventualmente informali) rilasciate alla scuola estera nel corso dell'anno;
- dell'attestato di valutazione finale rilasciato dalla scuola estera;
- della relazione dello studente sull'esperienza all'estero presentata al Consiglio di Classe;
- degli esiti del colloquio con il Consiglio di Classe prima dell'inizio delle lezioni.

Data, _____

Firma dello/a studente/ssa

Firma dei genitori (o di chi esercita la potestà)

Per il Consiglio di Classe, il docente tutor

Il Dirigente Scolastico

Allegato 5

PIANO DI APPRENDIMENTO PER STUDENTI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Il presente Piano di Apprendimento evidenzia i nuclei fondanti delle discipline del percorso di studio da acquisire per poter affrontare in modo proficuo il rientro nel sistema scolastico italiano. Il Piano di apprendimento, focalizzato sugli elementi essenziali di ciascuna disciplina, tiene conto dei punti di forza e di debolezza dello studente ed è corredato da indicazioni didattiche.

NOME _____

COGNOME _____

CLASSE _____

PUNTI DI DEBOLEZZA	PUNTI DI FORZA

INDICAZIONI DIDATTICHE:

DISCIPLINA	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE
DISCIPLINA	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE
DISCIPLINA	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE
DISCIPLINA	NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE

Il colloquio per la condivisione dell'esperienza e l'accertamento delle competenze acquisite e/o di eventuali carenze formative, si svolge di norma nella prima settimana del mese di settembre.

Data, _____

Per il Consiglio di Classe,

il Coordinatore _____

Allegato 6

SCHEMA PER L'ELABORAZIONE DELLA RELAZIONE DELLO STUDENTE SULL'ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO

1. La scuola ospitante:

Descrizione della scuola e delle sue caratteristiche (l'aspetto, le classi, la mensa, la palestra, il giardino, le stanze per attività speciali, etc.). Eventuali fotografie, brochure e pubblicazioni interessanti da allegare alla tua relazione.

2. Il quartiere:

Dov'è la scuola frequentata, breve descrizione del contesto.

3. Il personale:

Dirigente, insegnanti, studenti, altro personale: ruolo, responsabilità, relazione con gli studenti, relazione con gli insegnanti e con il territorio.

4. L'organizzazione della scuola:

Offerta formativa curricolare ed extracurricolare, modalità di fruizione, regolamenti e organizzazione, spazi.

5. Inserimento scolastico:

Giornata tipo, attività svolte.

6. Le materie di studio:

Programma di lavoro settimanale, materie obbligatorie e/o facoltative, contenuti, difficoltà, interesse, utilità, valore, etc.

7. I compagni di classe, le relazioni con gli altri studenti.

8. Attività extracurricolari.

9. Differenze tra scuole e sistema scolastico:

Evidenziare le maggiori differenze tra la vita e il sistema scolastico nel tuo Paese ospitante e in Italia.

10. Impressioni personali, opinioni e commenti sull'esperienza nella scuola ospitante.

